numero Bellinzona 0 4 dicembre 2019 fr 6080 Repubblica e Cantone Ticino Consiglio di Stato Piazza Governo 6 Casella postale 2170 6501 Bellinzona telefono +41 91 814 43 20 Repubblica e Cantone

Ticino

Il Consiglio di Stato

+41 91 814 44 35

e-mail can-sc@ti.ch

Ufficio federale della sanità pubblica Schwarzenburgstrasse 157 3003 Berna

Invio per posta elettronica revisiontpfv@bag.admin.ch gever@bag.admin.ch

Revisione totale dell'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo Apertura della procedura di consultazione

Gentili signore, egregi signori,

il Consiglio di Stato del Canton Ticino ringrazia per essere stato consultato in merito alla revisione totale dell'ordinanza sul fondo per la prevenzione al tabagismo.

Abbiamo preso atto della necessità di revisione dell'Ordinanza in questione scaturita dalla revisione del Controllo federale delle finanze che ha ritenuto la modalità di finanziamento dei Programmi Cantoni non adeguata. L'Ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo ha necessitato di un adequamento di numerosi articoli per tener ampiamente conto della situazione e delle sfide attuali, ciò che ha portato ad una revisione totale della stessa.

I cambiamento proposti con la revisione totale della OFPT hanno quindi corretto le inadeguate basi legali per il finanziamento ai Cantoni, semplificandone l'accesso ma riducendone in maniera importante l'entità globale con impatti anche importanti sui Cantoni precedentemente virtuosi, dotati di programmi specifici, come il Canton Ticino. Non di meno il Consiglio di Stato del Canton Ticino sostiene la revisione totale dell'OFPT. Richiede tuttavia di aumentare al 30% dei ricavi fiscali annuali il contributo riservato ai

Infine, l'integrazione sistematica dei Cantoni nella definizione, lo sviluppo e l'attuazione delle misure e dei programmi di prevenzione è essenziale se si vuole ottenere un impatto efficiente e duraturo.

Per le osservazioni più puntuali rimandiamo al formulario allegato.

Cantoni per i programmi di prevenzione del tabagismo.



Ringraziamo per l'attenzione che sarà rivolta alle nostre osservazioni e porgiamo, gentili signore, egregi signori, i nostri distinti saluti.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

II Presidente:

76hristian Vitta

Il Cancelliere:

Allegato:

- menzionato

Copia a:

- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch)
- Divisione della salute pubblica (dss-dsp@ti.ch)
- Ufficio del medico cantonale (dss-umc@ti.ch)
- Pubblicazione in internet.

Presa di posizione di

Nome / Ditta / Organizzazione : Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino

Sigla della ditta / Organizzazione: CdS TI

Indirizzo : Residenza governativa, 6501 Bellinzona

Persona di contatto : Giorgio Merlani

Telefono : 091 814 40 05

Email : dss-umc@ti.ch

Data : 25.11.2019

Indicazioni importanti:

- 1. La preghiamo di non modificare la formattazione del modulo.
- 2. Per eliminare singole tabelle dal modulo disattivare la protezione facendo l'operazione seguente: «Strumenti/Rimuovi protezione documento».
- 3. La invitiamo a inviare il Suo parere per email entro il 10 dicembre 2019 al seguente indirizzo: revisiontpfv@bag.admin.ch; gever@bag.admin.ch

Révision total	Révision totale de l'ordonnance sur le Fonds de prévention du tabagisme (OFPT)	
Nome / Ditta (p.f. utilizzare la sigla indicata sulla prima pagina)	Osservazioni generali	
	In Svizzera, il consumo di alcol, tabacco e prodotti affini rimane il maggiore fattore di rischio all'origine di malattie croniche e decessi prematuri. Uno studio recente ha stimato che il consumo di tabacco è responsabile del 10% di tutti gli anni di vita e di qualità di vita persi a causa di malattie e decessi legati al tabacco e costa ogni anno almeno 5 miliardi di franchi alla collettività (Studio ZAWH, 2019). La prevenzione del tabagismo rimane un tema prioritario della Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili (Strategia MNT) 2017-2024 e della Strategia nazionale dipendenze 2017-2024. Il ruolo dei Cantoni è dunque essenziale nell'implementazione di programmi di prevenzione del tabagismo; è quindi necessario che tutti i Cantoni possano elaborare e attuare dei programmi cantonali di prevenzione.	
	Fino al 2016, sulla base di condizioni quadro stabilite dal FPT, i Cantoni potevano ricevere un finanziamento per il pilotaggio e l'attuazione di programmi cantonali di prevenzione del tabagismo. A partire dal 2017, il FPT non ha più accordato un sostegno per i programmi, bensì per la gestione degli stessi con un contributo pari al 15% delle entrate fiscali del Fondo. Nel 2018, questa modalità è stata ritenuta non adeguata dal Controllo federale delle finanze che osservava nel suo rapporto la mancanza di requisiti specifici nell'OFPT rispetto al finanziamento della gestione dei programmi cantonali.	
CdS TI	Nel 2018, 11 Cantoni hanno ricevuto dei sussidi per un totale di CHF 1 293 686, somma che rappresenta solo il 9% dei ricavi fiscali del 2018. Il numero dei programmi cantonali di prevenzione del tabagismo è diminuito in questi ultimi anni a causa della modifica delle condizioni quadro e della necessità nell'investimento di risorse umane importanti per adempire alle condizioni quadro ed allestire le richieste di finanziamento al FPT.	
	Per l'elaborazione e l'implementazione di programmi cantonali, l'accesso ai contributi del FPT è assolutamente indispensabile e dovrebbe essere facilitato grazie a delle procedure di finanziamento semplici, trasparenti e durevoli onde permettere ai Cantoni di investire nelle attività di prevenzione a livello operativo e a seconda delle loro necessità. A fine 2018, i Cantoni avevano in maniera chiara chiesto un altro modello di finanziamento, basato sul modello della decima dell'alcol. Questo modello, sostenuto tuttora dal Cantone Ticino, permetterebbe di diminuire il carico amministrativo e di poter ridistribuire le risorse a seconda dei bisogni / peculiarità dei singoli Cantoni.	
	Per il Cantone Ticino che sta elaborando il prossimo Programma di prevenzione alcol, tabacco e prodotti affini, la revisione totale rappresenta una diminuzione importante di risorse rispetto al sostegno concesso dal FPT finora. Se si considera che il programma 2020-2023 segue le indicazioni della Strategia nazionale di prevenzione delle malattie non trasmissibili, proponendo un programma che contempla vari fattori di rischio, si può ipotizzare una certa sinergia e forse risparmio di risorse tra i vari progetti a medio termine. L'investimento iniziale richiede tuttavia per il momento maggiori risorse da parte del Cantone per il coordinamento e il sostegno dei vari partner, in quanto non esistono tuttora delle condizioni quadro e dei modelli di programma cantonali pluritematici.	

1	Il Cantone Ticino sostiene la proposta del Comitato direttore della CDS di gennaio 2019 di dedicare il 30% dei ricavi fiscali annuali nei
-	programmi cantonali di prevenzione del tabagismo e non del 15% come previsto. Questa quota più elevata permette a più Cantoni di
1	investire maggiori risorse nelle misure di prevenzione del tabagismo e quindi di rafforzare il loro ruolo. Soprattutto alla luce del fatto che la
	ripartizione attuale dei proventi delle tasse sulle differenti voci (artt. 2 cpv. 2 e 22) ricopre compiti già assunti dai Cantoni e che devono
	essere assunti al loro interno.

Infine, l'integrazione sistematica dei Cantoni nella definizione, lo sviluppo e l'attuazione delle misure e dei programmi di prevenzione è essenziale se si vuole ottenere un impatto efficiente e duraturo.

Nome / Ditta	Articolo	Commenti / Osservazioni	Proposta di modifica (testo proposto)
CdS TI	Art.2, cpv.2, c	Sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sugli effetti del consumo di tabacco L'opinione pubblica conosce gli effetti del consumo di tabacco, ha invece scarse conoscenze sui vari prodotti disponibili oggigiorno e sulla dipendenza da nicotina	Sensibilizzare l'opinione pubblica sugli effetti del consumo di tabacco e prodotti affini e sugli effetti della dipendenza da nicotina
CdS TI	Art.2, cpv.2, f	Creare condizioni quadro a sostegno della prevenzione Questa formulazione è molto generica. Si auspica di aver maggior impatto nella protezione della salute dei giovani e dei non fumatori tramite misure di prevenzione strutturali	Creare condizioni quadro favorevoli alla promozione e alla protezione della salute
CdS TI	Art. 4, cpv.2, b	b. può svolgere di propria iniziativa provvedimenti di prevenzione II FPT è incaricato di coordinare le misure di prevenzione ed indentificare le lacune nell'offerta, attribuendo i mandati necessari richiesti, deve quindi decidere se percepisce un ruolo strategico oppure operativo, essendo i due in contrasto. In tale senso proponiamo di cancellare quanto proposto. In alternativa si può ammettere che: Per rafforzare la collaborazione e le sinergie tra il FPT e i Cantoni, sarebbe possibile precisare che lo sviluppo di nuovi provvedimenti	b. può svolgere di propria iniziativa

		avvenisse in concertazione con i Cantoni che svolgono i programmi cantonali di prevenzione del tabagismo.	con i Cantoni
CdS TI	Art. 4, cpv.2, e	In più dei compiti descritti sotto al. 2 a-d, sarebbe auspicabile affidare al servizio il coordinamento e la messa in rete di tutti i partner, così come l'integrazione dei Cantoni e di vari portatori d'interesse alla pianificazione di nuove misure di prevenzione a livello nazionale	Promuovere e sostenere gli scambi e l'integrazione dei Cantoni, dei vari portatori d'interesse e organizzazioni attive nella pianificazione e attuazione di nuove misure nazionali di prevenzione
CdS TI	Art. 5, cpv. 4	Ai Cantoni che ricevono i contributi forfettari di cui l'articolo 10 sono concessi contributi ai costi solo per provvedimenti di prevenzione al di fuori del loro programma di prevenzione del tabagismo	Eliminare art. 5, cpv. 4
·		Questa restrizione potrebbe condurre i Cantoni a realizzare misure supplementari fuori dai loro programmi cantonali. Questo contribuirebbe a indebolire i programmi cantonali, a ridurre le sinergie e aumentare gli sforzi di coordinamento.	
CdS TI	Art. 6, nuovo capoverso	La Strategia MNT prevede l'armonizzazione delle procedure di richiesta del FPT, della fondazione Promozione Salute Svizzera e dell'Ufficio federale della sanità pubblica; è quindi importante indicare nel primo capoverso che le modalità d'applicazione sono determinate in concertazione con i tre enti sopramenzionati	Nuovo capoverso iniziale: Le direttive relative alle richieste sono definite in concertazione con l'Ufficio federale della sanità pubblica (decima dell'alcol) e la fondazione Promozione Salute Svizzera al fine di garantire un'armonizzazione delle procedure
CdS TI	Art. 6, cpv. 2 c	c. indicazioni sulla redditività del provvedimento di prevenzione	c. indicazioni sulla redditività del provvedimento di prevenzione
		Dubitiamo che si possano proporre dati solidi rispetto all'economicità. Sebbene sia sicuramente possibile paragonare l'impatto globale delle varie misure di prevenzione sul comportamento e a medio-lungo termine sulla salute, esistono attualmente pochissimi studi internazionali di modellizzazione economica che considerino il rapporto costi/efficacia rispetto a misure comportamentali. Inoltre questo tipo di studio è molto complesso e costoso, quindi soltanto eventualmente praticabile a un livello nazionale.	

	Proponiamo di cancellare la lettera c. Sarebbe auspicabile in primo luogo avviare delle riflessioni tra UFSP- CDS- FPS e specialisti del campo per identificare possibili indicatori e metodologie di valutazione	
Art. 6, cpv. 2 e-f	e. un preventivo dettagliato f. la prova della garanzia del finanziamento del provvedimento di prevenzione nonché di un finanziamento proprio adeguato da parte del richiedente Al fine di ridurre il carico amministrativo in relazione alla presentazione della richiesta, le lettere e ed f dovrebbero essere unite	
Art. 10	Precisare l'orientamento dei programmi cantonali sulla base del Rapporto esplicativo	I contributi forfettari sono versati ai Cantoni che dispongono di un programma cantonale di prevenzione del tabagismo o di un programma cantonale che riguarda più sostanze contenenti provvedimenti concreti di prevenzione del tabagismo e che si basa sui principi di una strategia nazionale nell'ambito della prevenzione del tabagismo.
Allegato art. 13	Si ritiene appropriato che i contributi forfettari e il modello di finanziamento proposto prevedano un contributo di base di CHF 30'000; tuttavia come già auspicato dal Comitato direttore della CDS, se tutti i Cantoni non presentano una richiesta di finanziamento, le risorse finanziarie previste per i Cantoni dovrebbero essere ripartite tra i Cantoni che implementano un programma di prevenzione. Eventuali risorse non richieste non dovrebbero rimanere al FPT ma essere ridistribuite ai Cantoni ingaggiati nei programmi cantonali; non si dovrebbe quindi fissare un limite massimo del 20% dei contributi forfettari.	integralmente tra i progetti presentati che corrispondono ai criteri di finanziamento anche
	e-f Art. 10	Sarebbe auspicabile in primo luogo avviare delle riflessioni tra UFSP-CDS- FPS e specialisti del campo per identificare possibili indicatori e metodologie di valutazione Art. 6, cpv. 2 e. un preventivo dettagliato f. la prova della garanzia del finanziamento del provvedimento di prevenzione nonché di un finanziamento proprio adeguato da parte del richiedente Al fine di ridurre il carico amministrativo in relazione alla presentazione della richiesta, le lettere e ed f dovrebbero essere unite Art. 10 Precisare l'orientamento dei programmi cantonali sulla base del Rapporto esplicativo Allegato art. 13 Si ritiene appropriato che i contributi forfettari e il modello di finanziamento proposto prevedano un contributo di base di CHF 30'000; tuttavia come già auspicato dal Comitato direttore della CDS, se tutti i Cantoni non presentano una richiesta di finanziamento, le risorse finanziarie previste per i Cantoni dovrebbero essere ripartite tra i Cantoni che implementano un programma di prevenzione. Eventuali risorse non richieste non dovrebbero rimanere al FPT ma essere ridistribuite ai Cantoni ingaggiati nei programmi cantonali; non si dovrebbe quindi fissare un limite massimo del 20% dei contributi

CdS TI	Art. 22, cpv. 1	Il Cantone Ticino sostiene la proposta del Comitato direttore della CDS di attribuire il 30% dei ricavi annuali quale sostegno per i Cantoni nella prevenzione del tabagismo e non il 15% come previsto. Senza questo aumento, le nuove regole implicano che i Cantoni avranno a disposizione meno risorse finanziarie per la prevenzione del tabagismo e di conseguenza più difficoltà a poter investire in questo ambito prioritario della prevenzione e protezione della salute della popolazione e dei gruppi più vulnerabili che sono i giovani.	cantonali di prevenzione del tabagismo è previsto il 30% delle entrate annuali derivanti
CdS TI	Nuovo	Disposizioni transitorie Il Cantone Ticino chiede una regolamentazione specifica transitoria sulle modalità di finanziamento del programma cantonale a partire dal 2020	

Conclusione (p.f. selezionare una sola casella)		
	Approvazione	
	Approvazione con riserve / proposte di modifica	
□ ⁻	Rielaborazione sostanziale	
	Rifiuto	